

IL 1951 NELLE NUOVE DEMOCRAZIE E NEL MONDO CAPITALISTICO

Due politiche, due risultati

Il bilancio del piano Marshall secondo la rivista americana « Fortune »
« Aiuti » e spese belliche - Dalla Repubblica polacca alla Cina popolare


di dollari. Le sue spese belliche hanno raggiunto gli 11 miliardi di dollari.

Questa politica dei paesi malsanizzati ha portato in conseguenza, come era nella logica delle cose, una brusca acutizzazione delle loro difficoltà economiche: ha scomolto i loro sistemi finanziari; ha ulteriormente aggravato le condizioni di vita delle masse lavoratrici. La produzione civile si è paurosamente ridotta, provocando un aumento costante della disoc-

ferroviarie e nuove centrali elettriche sono stati messi in funzione.

In Cecoslovacchia, l'industria pesante ha avuto un prodigioso sviluppo. La produzione nazionale è aumentata del 20 per cento, superando dell'85 per cento quella dell'anteguerra.

In Bulgaria sono iniziati nel 1951 grandi lavori di elettrificazione del paese, per centinaia di migliaia di kilowatt di potenza installata. Il nuovo centro industriale di Dimitrograd non tarderà a



ROMANIA — Fervono i lavori di costruzione della diga di Iavorov Monceli sulla Bistritza, in Moldavia, per la centrale idroelettrica aerea che fornirà 430 milioni di Kw. e permetterà di irrigare

300 mila ettari di terreno. Nella foto: una gigantesca scavatrice sovietica al lavoro. L'aiuto dell'U.R.S.S. è di inestimabile importanza per lo sviluppo dell'economia nei paesi di democrazia popolare

mo anno di applicazione del Piano Marshall ha portato alla chiusura di 394 piccole e medie industrie. L'anno successivo, 1948, questo numero è salito a 864; nel 1949 ha toccato le 1.208, fino a raggiungere, nel 1950, la cifra di 1.783.

Il numero dei disoccupati totali secondo il Bollettino Statistico del Lavoro, edito dal Ministero del Lavoro, è passato nel 1951, all'ottobre del 1951 la cifra di 1 milione 907 mila, segnando un aumento, in un anno, di 166.645 unità. La disoccupazione è aumentata in una parte dei disoccupati, quelli iscritti agli Uffici di Collocamento.

«Tutti i paesi membri del Patto Atlantico, e in particolare l'Italia, hanno dovuto, alla vigilia del 1952, affrontare la disoccupazione. L'importanza nazionale sono aumentati del 31 per cento.

La disoccupazione, democrazia popolare la disoccupazione è scomparso.

Anche la Repubblica, durante i lunghi anni, dopo la guerra vittoriosa, di lotta per la libertà nazionale, passa di successo nazionale, in successione nella sua imponente costruzione e di ricostruzione.

Il potenziale produttivo delle aziende industriali di stato, nella seconda metà degli anni quaranta, ammontava al 50 per cento rispetto all'anno 1950. Tutti gli stabilimenti metallurgici che gli americani volevano distruggere e Chiang Kiang, sovrano di Taiwan, aveva deciso di non demolire, sono stati invece ampliati, con il fraterno aiuto degli ingegneri e dei tecnici sovietici. Oggi, essi producono il 90 per cento dell'acciaio che gli americani consumano. L'epoca di Chiang Kai-Shek.

Diamo solo alcuni dati sommari, la cui importanza appare tutt'al più evidente, quando si consideri che questi ultimi erano, tutti, tranne la Cecoslovacchia, paesi assai arretrati.

In Polonia sono state costruite e sono entrate in attività nel 1951, 1.500 costruzioni industriali, più di 30 grandi complessi, sono sorti 60 nuovi grandi centri operai. Gli investimenti di capitale nell'economia nazionale hanno toccato i

In Ungheria sono sorte nuove

in Sicilia

La città gli ammantava, invece, e la politica di preparazione, che aveva potuto condurre ad un deciso protagonismo della cosiddetta economia e ad una catastrofica liquidazione del tenore di vita. Questa realtà appare già evidente attraverso il confronto, sia pur-

zia e stata impedita dalla popolazione che ha fatto siepe intorno agli operai.

Bambini uccisi in Tunisia

nelle repressioni francesi

PARIGI, 21. — Un portavoce dell'Ente francese ministeriale, telefonando a Parigi ha dichiarato questa sera alla stampa che, nel corso delle operazioni francesi del rastrellamento al Congo, sono stati uccisi bambini sono stati uccisi e 10 donne violentate. Si deplorano inoltre — egli ha aggiunto — cinque

Il Paese del Socialismo e quello che verso il socialismo marciono dimostrano, ogni giorno di più, la grande superiorità dei nuovi ordinamenti sociali, che, con le loro forze produttive, prospettive di sviluppo infinite e sgombrano la completa scomparsa della vita trapiantando la prosperità e la felicità, la miseria che ancora affligge i popoli dei paesi capitalistici.

VITTORIO NERI

(1) Per quanto riguarda in particolare l'URSS, vedi «URSS 1931» su «l'Unità» del 6 febbraio 1952.

ti; la distruzione di un Corano e di libri santi a Taserka e a Mamoura. A tre villaggi sono state imposte multe collettive da 50 a 100 mila franchi.